



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

IL COMPIMENTO DELLA LEGGE È L'AMORE

Nel Vangelo assegnato a questa domenica, dopo le domeniche dal capitolo 6 del vangelo secondo Giovanni, ritroviamo Marco, la guida delle liturgie domenicali di quest'anno liturgico. Verso la fine del «discorso sul pane di vita», Gesù ha detto: «è lo Spirito che dà la vita; la carne non vale nulla» (Gv 6,63). Ed ecco che i testi di questa domenica trattano del modo autentico, il solo gradito a Dio, in cui il credente deve vivere la fede espressa nella condotta e nelle pratiche religiose.

A differenza di un lontano legislatore, che si accontenta dell'obbedienza esteriore alle leggi da lui promulgate, Dio, che è vicino al suo popolo, ha dato i comandamenti perché coloro che li osservano dirigano la loro esistenza con saggezza e intelligenza, facciano della loro vita un capolavoro di bontà, e si preparino così ad entrare in possesso dell'eredità promessa. La legge di Dio non umilia l'uomo, al contrario lo rialza. Le sue prescrizioni sono altrettanti paletti che impediscono di perdersi, di imboccare strade senza uscita o di finire su pendii, apparentemente facili, ma esposti a rovinose valanghe.

Il camminare con passo regolare sulla strada tracciata dai comandamenti permette di avvicinarsi sempre più, giorno dopo giorno, ora dopo ora, a Dio. L'esempio di questa fedeltà perseverante e gioiosa non sempre porta gli altri sulla stessa strada. Ma mostra loro la via della giustizia e della verità. Aggiungere o togliere qualsiasi cosa a questa legge, in-

somma correggerla, è commettere una sciocchezza ingiuriosa nei riguardi di Dio e disastrosa per se stessi.

I comandamenti del Signore non sono articoli di un codice scritto una volta per sempre, da osservare alla lettera, senza dare prova di responsabilità. Devono essere compresi, precisati, eventualmente adattati, tenendo conto delle necessità di tempo, luogo, persone. Comunque senza mai confondere la volontà di Dio con le tradizioni umane.

La legge di Dio e la sua Parola devono essere scritte nel cuore, poiché è dal cuore che escono i desideri cattivi, le intenzioni perverse, l'odio, la cupidigia, che rendono impuri. Ma è anche dal cuore che escono le decisioni che ci salvano. Il primo e grande comandamento è amare Dio con tutto il cuore. Ma la prova dell'autenticità del nostro amore per Dio è l'amore impegnato verso il prossimo. Ed è anche il criterio per valutare l'autenticità della nostra partecipazione all'Eucaristia, sacramento dell'amore.



PRIMO VENERDÌ DEL MESE

Venerdì 6 settembre è il primo venerdì del mese. D. Chino porterà la **S. Comunione a infermi e anziani** che ne fanno richiesta.

BATTESIMO

Sabato 7, nella chiesa di **Pieve**, alle ore 10.30, **battesimo di Zanetti Flora**, di Giulio e di Zanetti Sara.

LA DEVOZIONE DEL PRIMO VENERDÌ DEL MESE

Santa Margherita Maria Alacoque (1647 – 1690), monaca dell'Ordine della Visitazione, fondato da san Francesco di Sales, presso il convento di Paray-le-Monial, riferì di avere ricevuto da Gesù le seguenti promesse, a chi ricevesse la S. Comunione per il primo venerdì di nove mesi consecutivi:

Io darò loro tutte le grazie necessarie al loro stato. Metterò e conserverò la pace nelle loro famiglie. Li consolerò in tutte le loro pene. Sarò loro sicuro rifugio in vita e specialmente in punto di morte. Spanderò copiose benedizioni su di ogni loro impresa. I peccatori troveranno nel mio Cuore la sorgente e l'oceano infinito della misericordia. Le anime tiepide si infervoreranno. Le anime fervorose giungeranno in breve tempo a grande perfezione. La mia benedizione poserà anche sulle case dove sarà esposta ed onorata l'immagine del mio Cuore. Ai sacerdoti io darò la grazia di commuovere i cuori più induriti. Le persone che propagheranno questa devozione avranno il loro nome scritto nel mio Cuore e non ne sarà cancellato mai. A tutti quelli che, per nove mesi consecutivi, si comunicheranno al primo venerdì d'ogni mese, io prometto la grazia della perseveranza finale: essi non morranno in mia disgrazia, ma riceveranno i Santi Sacramenti (se necessari) ed il mio Cuore sarà loro sicuro asilo in quel momento estremo.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 2 ALL'8 SETTEMBRE**

Lunedì 2, Palse ore 8.00

Martedì 3, San Giuseppe ore 19.00

ANN. TURCHET GIACOMO.

ANN. SANTAROSSA ELIO.

BRICHESE VINCENZO.

Mercoledì 4, Palse ore 8.00

Giovedì 5, Pieve ore 19.00

Venerdì 6, Palse ore 8.00

Sabato 7, Palse ore 19.00

REZIN MATILDE E SIST MARIO.

SIST RICCARDO ED ELISA.

IN ON. DELLA B. VERGINE MARIA.

DEF. CORAZZA E BISCONTIN, DEF. GASPARDO E BORTOLUSSI.

VERARDO FRANCESCO.

BISCONTIN ELISABETTA.

Domenica 8 settembre, XXIII DEL TEMPO ORDINARIO

Palse ore 8.00

PIVETTA PIETRO, MARIA, ALDO ESTER E BRUNO.

SANTAROSSA DOMENICA E BISCONTIN GIOVANNI.

PASE EMILIO, STANI E SILVIA.

BATTISTELLA SILVIO E MARINO.

PER LE ANIME.

IN ON. B. VERGINE MARIA DA PERSONA DEVOTA.

Pieve ore 9.30

BURIOLA SARA.

Palse ore 11.00